



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C.VITRUVIO POLLIONE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.VITRUVIO POLLIONE
è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 03/09/2019 sulla
base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5919 del 28/08/2019 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 05/09/2019 con delibera
n. 2*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti che frequentano l'Istituto e' di livello medio, considerata pure l'estensione dell'intero Istituto nel territorio di Formia con la molteplicita' di situazioni di vita e la positiva integrazione nel territorio. Gli alunni di provenienza straniera non sono numerosi e comunque sono anche essi integrati nel contesto scolastico e sociale. Sulla totalita' degli alunni il dato emergente e' quello relativo alla presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, che rappresentano il 3,09%, di cui il 65,2% presenta Disturbi Specifici Evolutivi. L'area dello svantaggio socio culturale e' coinvolta per il 19,5% e il disagio linguistico-culturale e' presente per il 15,2%. Queste situazioni problematiche sono nella maggioranza dei casi rilevate nelle classi prime della scuola primaria e tutte in via di osservazione da parte dei soli docenti; risultano casi in via di screening (8%) o supportati da una diagnosi (9%). L'Istituto e' attento ad ogni forma di disagio socio-economico e culturale. La ASL di Formia e il Servizio Sociale intervengono con figure di assistenti a scuola. L'Istituto Comprensivo favorisce i rapporti anche con figure esperte esterne.

Vincoli

L'Istituto e' impegnato a fronteggiare ogni tipo di disagio relativo alla integrazione degli stranieri e delle famiglie provenienti da province e/o regioni limitrofe: particolare attenzione e' posta alle sempre maggiori situazioni di crisi che interessano le dinamiche familiari. La lettura dei dati rilevati, se da una parte comporta una riflessione sulla complessita' della gestione dei gruppi classe/sezione coinvolti, dall'altra stimola i docenti a ricercare strategie innovative piu' funzionali al processo di insegnamento-apprendimento, alla luce delle varie problematiche di disagio minorile. Le difficolta' connaturate ai processi conoscitivi ed ai percorsi di apprendimento risultano infatti sempre piu' sovrastate da problemi comportamentali, relazionali-comunicativi, espressi da un numero mediamente significativo di alunni.

L'impegno dell'Istituto, con le risorse interne e in raccordo con figure esperte esterne, e' volto particolarmente a migliorare le condizioni di vita personale e familiare e, con queste, le condizioni ambientali, socio-economiche e culturali degli studenti e delle famiglie, per orientare al meglio la formazione ma anche la convivenza civile. Per questo l'Istituto cura prioritariamente la comunicazione educativa con le famiglie finalizzata alla prevenzione del disagio e alla tempestivita' degli interventi da effettuare.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro Istituto e' in una area di forte identita' culturale, ricca di storia avvolta nel mito e nella leggenda. E' situato nel Comune di Formia, nel Lazio Meridionale, che basa la sua economia in gran parte sulle attivita' terziarie. Un forte impulso alle attivita' economiche deriva dalle attivita' artigianali e di piccole industrie, mentre sono sempre piu' ristrette quelle legate alla pesca e alla agricoltura. Negli ultimi anni la citta' ha avuto un incremento demografico legato al trasferimento di molti nuclei familiari provenienti in gran parte dalla Campania. L'Istituto comprende Scuole collocate nel centro della citta' e nell' intero territorio periferico, interessando quindi una gran parte del territorio di Formia. Il coinvolgimento delle famiglie e' rilevante. Sono presenti Associazioni culturali che supportano la Scuola in iniziative culturali e sociali, soprattutto per l'arricchimento della offerta formativa. L'Ente Locale di riferimento e' il Comune di Formia con cui la Scuola ha ottimi raccordi di collaborazione soprattutto per gli aspetti della sicurezza dei plessi e per la integrazione degli alunni diversamente abili. Importante e' il contributo dei Servizi Sociali del Comune. L'Istituto partecipa, anche con accordi di rete e di partenariato, ad iniziative progettuali proposte anche dalla Provincia di Latina e dalla Regione Lazio, che hanno sempre patrocinato le tali iniziative.

Vincoli

L' Istituto Comprensivo ha consolidato la sua identita' superando definitivamente il frazionamento da cui era stato generato nel 2014. Questa specificita' rende ricco ma anche complesso l'Istituto offrendo la opportunita' di operare ed educare i minori a vivere nella societa' globalizzata,affrontando in modo positivo le esperienze e i problemi del vivere quotidiano con il responsabile inserimento nella vita familiare,territoriale, sociale e civile. La realta' sociale in cui opera l'Istituto e' molto articolata,con ragazzi che provengono da famiglie con diverse possibilita' economiche,livello culturale,patrimonio di tradizioni:cio' arricchisce le

opportunità della scuola, ma crea anche problemi in relazione alle diverse sensibilità culturali degli ambienti in cui i ragazzi vivono, soprattutto laddove si registra ancora il condizionamento linguistico del dialetto, la carenza formativa delle famiglie nel guidare i figli nel percorso scolastico e formativo. Gli interventi educativi mirano a creare un ambiente favorevole alle integrazioni sia interne che esterne dei gruppi-classe, al fine di creare una identità il più possibile comune tra le varie componenti che operano nell'Istituto. Per questo la Scuola promuove accordi e protocolli con Enti e Associazioni del territorio coinvolgendo i genitori.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto si sviluppa sul territorio dal centro città al quartiere periferico di Penitro. La popolazione scolastica è distribuita su 14 sedi: Scuole dell'Infanzia n.7 (Castellonorato 'il Piccolo Principe', Trivio 'C. Collodi', Maranola, Castagneto 'La Mimosa', 'Rione Mola', Penitro 'Arcolbaleno' in 2 strutture); Scuola Primaria n.5 Maranola, 'De Amicis', Castagneto 'G. Pascoli', Trivio 'C. Collodi', Penitro 'G. Bosco'); Scuola secondaria di 1° Grado Sede centrale in Via E. Filiberto con n.21 classi, Sezione distaccata in edificio distinto a Penitro-frazione di Formia con n.4 classi. Le sedi risultano distribuite sul vasto territorio in modo da accogliere gli alunni delle famiglie che vivono nei vari quartieri senza difficoltà di trasporto e raggiungibilità. Le strutture edilizie sono per lo più di vecchia edificazione. Nelle scuole primarie e nelle strutture della Scuola Secondaria sono presenti laboratori e strumenti tecnologici essenziali. L'attenzione alle strutture è condivisa dalle famiglie. Solo in alcuni plessi di scuola primaria sono presenti aule laboratorio e aule biblioteca. I plessi di scuola dell'infanzia hanno spazi esterni per i giochi e le attività ludiche; alcuni sono carenti di aule funzionali alla attività di laboratorio e presentano ancora barriere architettoniche. Le risorse economiche a disposizione sono minime trattandosi essenzialmente di fondi dello Stato. L'Istituzione è dotata di DVR aggiornati e di figure esperte per la sicurezza come da normativa vigente.

Vincoli

Le risorse economiche risultano ancora esigue per la piena attuazione del PTOF come articolato. Esiste però un forte impegno della famiglia che affianca l'azione progettuale dell'Istituto con un positivo supporto alla gestione e alla qualità delle strutture e infrastrutture scolastiche. Vanno consolidati gli aspetti della sicurezza negli accessi alle scuole che sono state interessate anche da furti. Vanno incrementate le strumentazioni tecnologiche

e i plessi periferici dotati di rete. La scuola ha potuto dotare di LIM e computer, in numero comunque esiguo per poter essere al passo con le innovazioni, soprattutto grazie all'approvazione dei Progetti PON 2020. Particolarmente le scuole dell'infanzia risultano le meno dotate e adeguate tecnologicamente. Relativamente alle strutture, e' necessaria una costante manutenzione e soprattutto una maggiore cura degli spazi esterni delle scuole e in modo particolare dei cortili della scuola dell'infanzia. La sicurezza e' un punto cardine su cui la Scuola focalizza la sua attenzione ai fini del miglioramento della qualita' delle strutture interne ed esterne. Solo nella Scuola Secondaria e' presente un'Aula conferenze che puo' accogliere circa n. 120 persone e in tutte le strutture sono presenti spazi che potrebbero essere funzionalmente recuperati e valorizzati per attivita' di laboratorio ma non possono essere utilizzati perche' hanno bisogno di ristrutturazione/manutenzione.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C.VITRUVIO POLLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LTIC81300V
Indirizzo	VIA E.FILIBERTO 73 FORMIA 04023 FORMIA
Telefono	077121193
Email	LTIC81300V@istruzione.it
Pec	ltic81300v@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpollione.it

❖ SCUOLA INFANZIA "LA MIMOSA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81301Q
Indirizzo	VIA ROTABILE,SNC CASTAGNETO 04023 FORMIA

❖ INFANZIA "IL PICCOLO PRINCIPE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	LTAA81302R
Indirizzo	VIA SAN ROCCO,SNC FRAZ. CASTELLONORATO 04023 FORMIA

❖ **INFANZIA "C.COLLODI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81303T
Indirizzo	VIA GIAFUSCO,SNC LOC. TRIVIO 04023 FORMIA

❖ **LOC.MARANOLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81304V
Indirizzo	VIA S.LUCA LOC. MARANOLA 04023 FORMIA

❖ **RIONE MOLA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA81305X
Indirizzo	VIA E.FILIBERTO, 7 LOC. RIONE MOLA 04023 FORMIA

❖ **SC.INFANZIA ARCOBALENO FORMIA 2 (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LTAA813061
Indirizzo	VIA DEI PLATANI, 97 LOCALITA' PENITRO 04023 FORMIA

❖ **CASTAGNETO "G.PASCOLI" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE813011

Indirizzo	VIA ROTABILE LOC. CASTAGNETO 04023 FORMIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

❖ TRIVIO "C.COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE813022
Indirizzo	VIA GIAFUSCO LOC. TRIVIO 04023 FORMIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

❖ SC.PRIMARIA G. BOSCO FORMIA 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE813033
Indirizzo	VIA SANT'ANGIOLILLO E SALSO, 16 LOCALITA' PENITRO 04023 FORMIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	207

❖ MARANOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LTEE813044
Indirizzo	VIA ANGELO FORTE LOC. MARANOLA 04023 FORMIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	81

❖ DE AMICIS -RIONE MOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	LTEE813055
Indirizzo	VIA E.FILIBERTO, 7 RIONE MOLA 04023 FORMIA
Numero Classi	10
Totale Alunni	197

❖ VITRUVIO POLLIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LTMM81301X
Indirizzo	VIA E.FILIBERTO , 73 RIONE MOLA 04023 FORMIA
Numero Classi	21
Totale Alunni	392

Approfondimento

L'Istituto nasce dalla fusione delle Scuole del preesistente Istituto Comprensivo «V. Pollione» e le Scuole Primarie e dell'Infanzia di Maranola e «De Amicis» della Direzione Didattica 1° Circolo e le Scuole Primarie e dell'Infanzia di Penitro della Direzione Didattica 2° Circolo.

È questa specificità che rende complesso e ricco il nostro Istituto offrendo l'opportunità di operare ed educare i minori a vivere nella società globalizzata, affrontando in modo positivo le esperienze e i problemi del vivere quotidiano con il responsabile inserimento nella vita familiare, sociale e civile.

Gli interventi educativi mirano pertanto a creare un ambiente favorevole alle integrazioni sia interne che esterne del gruppo-classe, al fine di creare una identità di fondo il più possibile comune tra le varie componenti che operano all'interno dell' Istituto.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Spazi per attività motorie	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	148
Personale ATA	31

Approfondimento

La scuola valorizza tutte le risorse sostenendo la motivazione personale, accogliendo proposte di innovazione e miglioramento continuo, nella gestione dei gruppi, nella realizzazione di un clima positivo, nella valorizzazione della professionalità. Cura gli aspetti contrattuali, istituzionali e fiduciari coerenti con la leadership espressa dal dirigente e condivisa con l'intero personale scolastico. Va sottolineato che le collaborazioni sono cresciute e rilevante è il coinvolgimento dei docenti in attività di visibilità e qualificazione dell'Istituto. Esiste una chiara ed equa divisione dei compiti tra i docenti con incarichi di responsabilità. C'è una interazione attiva e costruttiva al di là delle singole specificità con interscambio dei ruoli. Nella realizzazione del PTOF tutti i docenti con incarichi di responsabilità esprimono il proprio impegno nella massima socializzazione delle decisioni. Gli insegnanti collaborano con organizzazione flessibile delle classi in caso di assenza dei colleghi supportando l'amministrazione ed evitando disagi agli alunni. I coordinatori di classi e plessi svolgono una gestione che consente alla Scuola di fronteggiare le emergenze

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La missione dell'Istituto e le priorità sono chiaramente definite nel PTOF e nel Piano Annuale, nel Patto di corresponsabilità e nella Carta dei Servizi, e richiamate nei vari Regolamenti deliberati unanimemente dagli Organi Collegiali. Esse sono condivise nella comunità scolastica in incontri che si svolgono all'inizio dell'anno scolastico e rese note attraverso distribuzione cartacea ai genitori e pubblicazione sul sito web dell'Istituto www.icpollione.it. Le parole-chiave che riassumono la missione della Scuola sono: pratica scolastica competente, innovativa e condivisa; accoglienza; cooperazione; partecipazione; dialogo; comunità di ricerca; contratto formativo e didattico; collegialità sistemica; trasparenza; clima positivo; continuità, comunicazione educativa, valutazione formativa, formazione, responsabilità e corresponsabilità (diritti, doveri, controlli, sanzioni). Gli obiettivi strategici e operativi individuati riguardano il miglioramento, la qualità e l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento; il ben-essere di ciascun alunno nell'ambiente di apprendimento; la

facilitazione e il recupero per gli alunni in difficoltà; l'individualizzazione e la personalizzazione, la valorizzazione delle eccellenze; la qualificazione professionale; la comunicazione educativa ed orientativa. La Scuola, predisponendo la mappatura dei processi, attua un monitoraggio attento e funzionale e l'uso di strumenti e strategie mirate e buone prassi. Ciò, attraverso percorsi e processi gradualmente, consentirà il progressivo miglioramento, già avviato, dei traguardi individuati e il superamento delle criticità ancora presenti. Essi sono integrati con una nuova attenzione alla realizzazione di un sistema di monitoraggio e al bilancio, preservando ogni azione efficace già attuata e operando in una ottica di continuità con quanto realizzato con esiti positivi.



PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

Traguardi

Pianificazione, implementazione di buone prassi, realizzazione di un sistema di monitoraggio in rapporto ai processi attivati e ai bisogni degli alunni

Priorità

Innalzare il livello dei risultati scolastici con attività e percorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.

Traguardi

Pianificazione, implementazione di buone prassi, realizzazione di un sistema di monitoraggio in rapporto ai processi attivati e ai bisogni degli alunni

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali



Priorità

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Italiana nelle classi con risultati inferiori.

Traguardi

Realizzazione, monitoraggio e implementazione di percorsi disciplinari per migliorare gli esiti.

Priorità

Innalzare i livelli di competenza in Matematica nelle classi con risultati inferiori.

Traguardi

Realizzazione, monitoraggio e implementazione di percorsi disciplinari per migliorare gli esiti.

Priorità

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Inglese nelle classi con risultati inferiori.

Traguardi

Realizzazione, monitoraggio e implementazione di percorsi disciplinari per migliorare gli esiti.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Rafforzare gli apprendimenti delle Lingue straniere.

Traguardi

Miglioramento della comunicazione nelle Lingue straniere studiate: Inglese, Francese, Spagnolo.

Priorità

Potenziamento delle competenze base in Italiano e Matematica.

Traguardi

Padronanza del metodo nell' acquisizione, comunicazione, espressione di contenuti.

Risultati A Distanza

Priorità

Sostenere la continuita' ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

Traguardi



Definizione del curriculum d'Istituto e dei criteri di valutazione in continuità con monitoraggio degli esiti negli anni ponte e a distanza.

Priorità

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

Traguardi

Definizione e implementazione di processi e strategie di 'accompagnamento' degli alunni ai fini del successo scolastico.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La complessità dell'Istituto e la sua estensione, sia per numero di studenti e famiglie, sia per il numero delle figure professionali presenti, sia per l'offerta di formazione e di servizi per la formazione, sia per l'estensione territoriale delle diverse realtà scolastiche proprie dell'Istituto Comprensivo implicano una particolare attenzione all'identità e unitarietà di gestione. Questo è un obiettivo inderogabile perseguito e posto in atto.

Ciò implica la definizione di una visione e di una mission che siano ispirate ad azioni interrelate per giungere a risultati di efficienza, efficacia e qualità, nell'ottica della direzione unitaria, dell'identità e del senso di appartenenza, nella gestione di una realtà scolastica composta da 11 punti di erogazione e una popolazione scolastica di più di 1450 alunni. Ci si propone di: favorire la comunicazione educativa efficace; proporre e attuare un modello di organizzazione di gestione e controllo ricorrendo a strategie innovative in base alle risorse come disposte a vari livelli territoriali, regionali, nazionali, europei, e in progress; favorire la diffusione e la consapevolezza del rispetto delle norme giuridiche vigenti e dei principi etici, veicolando un'immagine di affidabilità, professionalità e trasparenza; orientare l'Istituto alla progettualità nell'ottica del miglioramento, dell'arricchimento dell'offerta formativa e della valorizzazione delle risorse interne; promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale; promuovere attività in rete; favorire la condivisione delle decisioni e l'assunzione delle responsabilità da parte del personale scolastico e stakeholder



nell'applicazione della normativa vigente; promuovere la valorizzazione del personale in tutte le attività e azioni coerenti con il PTOF, tenendo presente la valenza di fattori professionali, sociali, relazionali, emotivi, psicologici; condividere l'unitarietà degli intenti in rapporto agli obiettivi; promuovere la sensibilizzazione dei docenti all'autovalutazione nell'impegno diversificato e corresponsabile; coinvolgere la comunità scolastica e gli incontri Scuola-Famiglia; sostenere le azioni di miglioramento; rafforzare la condivisione dei principi della comunità educante dove l'interazione tra docenti, docenti e studenti, tra docenti e famiglie, tra docenti e comunità di vita abbia la consistenza della cittadinanza attiva nell'impegno e nella corresponsabilizzazione di tutti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda



attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PROMUOVERE E SOSTENERE UNA OPERATIVITÀ E PROGETTAZIONE COORDINATA E COERENTE IN SENSO VERTICALE E CONTINUO

Descrizione Percorso

La Scuola promuove e sostiene una operatività e progettazione coordinata e coerente in senso orizzontale e verticale/ continuo, curando la redazione delle programmazioni e delle progettualità del PTOF, esplicitando contenuti in coerenza con i principi del Curricolo continuo.

Promuove azioni (incontri tra docenti, incontri di dipartimento verticale, incontri con i genitori, manifestazioni, eventi di comunità) che rafforzino la direzione unitaria e l'identità dell'Istituto nella sua autonomia.

Attua percorsi di insegnamento-apprendimento, progettualità, strategie didattiche innovative, anche con il supporto delle nuove tecnologie, mirati a migliorare gli esiti formativi degli alunni, garantendo il diritto allo studio e le pari opportunità formative e orientando al successo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condividere in continuità processi, progetti, percorsi e metodologie innovative attraverso opportune azioni di formazione e monitoraggio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli

apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici con attività e percorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Italiana nelle classi con risultati inferiori.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli di competenza in Matematica nelle classi con risultati inferiori.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Inglese nelle classi con risultati inferiori.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare gli apprendimenti delle Lingue straniere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze base in Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

"Obiettivo:" Adottare metodologie e strategie didattiche, stili educativi,

pratiche di insegnamento e criteri di valutazione unitari nel curricolo continuo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Italiana nelle classi con risultati inferiori.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli di competenza in Matematica nelle classi con risultati inferiori.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Inglese nelle classi con risultati inferiori.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare gli apprendimenti delle Lingue straniere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze base in Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CRESCERE COMUNITÀ EDUCANTE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Ins. Paone Carmela

Risultati Attesi

Consolidare l'unitarietà dell'Istituto e la qualificazione degli apprendimenti per il successo formativo di ciascuno.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONITOR...AZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Docenti Funzioni Strumentali: Pica Patrizia - Aversa Claudio

Risultati Attesi

Miglioramento dei risultati scolastici e delle Prove standardizzate incrementando il numero degli studenti sulle fasce medio alte.

❖ MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DEGLI ALUNNI NEI RISULTATI SCOLASTICI E NELLE PROVE STANDARDIZZATE

Descrizione Percorso

La Scuola orienta le attività didattiche al miglioramento degli esiti scolastici attraverso una didattica attiva, la condivisione di prove per classi parallele, l'uso di strumenti multimediali che possano facilitare il superamento delle difficoltà emergenti.

Applica progettualità per il potenziamento delle competenze in Matematica, in Lingua Italiana e nelle Lingue straniere utilizzando un approccio costruzionista e privilegiando le forme del cooperative learning e del dialogo costante, con attività individuali, di gruppo e nei gruppi.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condividere in continuità processi, progetti, percorsi e metodologie innovative attraverso opportune azioni di formazione e monitoraggio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Italiana nelle classi con risultati inferiori.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Innalzare i livelli di competenza in Matematica nelle classi con risultati inferiori.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i livelli di competenza in Lingua Inglese nelle classi con risultati inferiori.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Rafforzare gli apprendimenti delle Lingue straniere.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento delle competenze base in Italiano e Matematica.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sostenere l'imparare ad apprendere e promuovere l'autoefficacia scolastica e sociale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i livelli di competenza in Lingua Italiana nelle classi con risultati inferiori.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Innalzare i livelli di competenza in Matematica nelle classi con risultati inferiori.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Inglese nelle classi con risultati inferiori.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare gli apprendimenti delle Lingue straniere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze base in Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sostenere i percorsi e i processi per rafforzare l'inclusione per tutti e per ciascun alunno, nei principi della cittadinanza attiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Italiana nelle classi con risultati inferiori.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli di competenza in Matematica nelle classi con risultati inferiori.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i livelli di competenza in Lingua Inglese nelle classi con risultati inferiori.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Rafforzare gli apprendimenti delle Lingue straniere.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento delle competenze base in Italiano e Matematica.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Formalizzare una pianificazione disciplinare didattica e metodologica condivisa in verticale e secondo il curriculum continuo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i livelli di competenza in Lingua Italiana nelle classi con risultati inferiori.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**



Innalzare i livelli di competenza in Matematica nelle classi con risultati inferiori.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Inglese nelle classi con risultati inferiori.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare gli apprendimenti delle Lingue straniere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze base in Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare l'attuale gestione unitaria, l'organizzazione condivisa, orientando al miglioramento e alla leadership diffusa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Italiana nelle classi con

risultati inferiori.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli di competenza in Matematica nelle classi con risultati inferiori.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Innalzare i livelli di competenza in Lingua Inglese nelle classi con risultati inferiori.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Rafforzare gli apprendimenti delle Lingue straniere.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Potenziamento delle competenze base in Italiano e Matematica.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Rafforzare la partecipazione a progetti nazionali ed europei per valorizzare le risorse e ampliare l'offerta formativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i livelli di competenza in Lingua Italiana nelle classi con risultati inferiori.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i livelli di competenza in Matematica nelle classi con risultati inferiori.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i livelli di competenza in Lingua Inglese nelle classi con risultati inferiori.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Rafforzare gli apprendimenti delle Lingue straniere.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento delle competenze base in Italiano e Matematica.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE**

"Obiettivo:" Consolidare gli aspetti della partecipazione e dell'organizzazione delle relazioni nel rapporto e raccordo Scuola-Famiglia-Comunità territoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i livelli di competenza in Lingua Italiana nelle classi con risultati inferiori.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i livelli di competenza in Matematica nelle classi con risultati inferiori.

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Innalzare i livelli di competenza in Lingua Inglese nelle classi con risultati inferiori.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Rafforzare gli apprendimenti delle Lingue straniere.

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Potenziamento delle competenze base in Italiano e Matematica.

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

- » **"Priorità" [Risultati a distanza]**
Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ITALIANO, MADRE LINGUA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Tutti i docenti della materia.

Risultati Attesi

L'obiettivo è quello di migliorare i processi di apprendimento relativi alla Lingua italiana e allo sviluppo di competenze trasversali (imparare ad imparare, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MENTORING PER LA MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Tutti i docenti della disciplina

Risultati Attesi

- Acquisire consapevolezza del carattere complesso dei processi d'insegnamento-apprendimento della matematica.

- Mettere in moto processi di auto revisione del sistema personale di conoscenze, di emozioni, di convinzioni e di competenze metodologico-didattiche che facciano da guida al processo di sviluppo degli apprendimenti disciplinari specifici.
- Acquisire capacità per migliorare la qualità dell'apprendimento della matematica.
- Reperire e valutare la conoscenze teoriche in relazione a specifiche situazioni problematiche.
- Apprendere strumenti, procedure e conoscenze relativamente alle abilità di base e nella risoluzione di situazioni problematiche che coinvolgono più aspetti della matematica calati in situazioni concrete.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Docenti della disciplina

Risultati Attesi

Si intende qualificare la comunicazione, orale e scritta nelle lingue straniere studiate (Inglese, Francese, Spagnolo) sottolineando e potenziando la dimensione culturale, anche al fine di vivere esperienze di incontro e di comunicazione vicine agli interessi e al mondo degli allievi. Ciò implica l'acquisizione delle competenze linguistiche di base, il corretto uso della fonetica, lo sviluppo delle capacità di espressione orale inerenti a situazioni di vita quotidiana, le conoscenze basilari a livello

grammaticale, sintattico e morfologico.

Per attivare le sue competenze, l'allievo dovrà essere in grado di mettere in atto capacità e strategie che lo aiutino a riflettere sul suo processo di apprendimento, ad organizzare le attività didattiche da svolgere, a sviluppare autonomie e ad autovalutarsi.

Si intende altresì far conseguire agli allievi competenze anche al fine delle Certificazioni ufficiali a partire dai primi livelli.

❖ SOSTENERE LA PARTECIPAZIONE E LA COMUNICAZIONE EDUCATIVA CON LE FAMIGLIE

Descrizione Percorso

Il nuovo sistema e la nuova immagine di Scuola impongono la necessità di un rapporto sempre più interattivo e collaborativo con le famiglie per corrispondere ai cambiamenti di modelli educativi in atto in una società in continuo cambiamento. L'Istituto Comprensivo sostiene i principi della corresponsabilità educativa considerando, nella complessità e nella problematicità dei contesti e delle situazioni, il suo valore strategico, privilegiando le occasioni di incontro e di collaborazione scuola-famiglia, a vari livelli, nel rispetto dei ruoli, delle competenze, dei compiti e delle libertà di ciascuna componente. L'obiettivo fondamentale del percorso è individuato nel "costruire il sociale", nell'assunzione condivisa di responsabilità sulle scelte educative ed organizzative funzionali al successo scolastico di tutti. Molto importante è il Patto di corresponsabilità educativa che impegna la scuola e la famiglia a condividere percorsi, processi, contenuti e a rispettare gli impegni, nella partecipazione e nella corresponsabilizzazione della scuola, famiglia, allargata al territorio, per la realizzazione della comunità educante.

Le famiglie, in forma individuale o collettiva, sono chiamate ad esercitare nella Scuola il loro ruolo propositivo ed esprimere le loro istanze, contribuendo significativamente e attivamente alla definizione dell'autonomia didattica e culturale della scuola.

Questo è l'indirizzo dato anche dalla L. 107/2015 che cita più volte l'importanza del rapporto costruttivo Scuola-Famiglia: nella predisposizione del PTOF; nella dovuta informazione e sensibilizzazione dei genitori ai problemi e all'organizzazione della Scuola; nella presenza dei genitori nel Comitato di valutazione dei docenti; nella



promozione della qualità dell'offerta educativa anche attraverso la continuità tra i vari servizi educativi e scolastici e in particolare proprio la partecipazione delle famiglie.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Condividere in continuità processi, progetti, percorsi e metodologie innovative attraverso opportune azioni di formazione e monitoraggio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

"Obiettivo:" Adottare metodologie e strategie didattiche, stili educativi, pratiche di insegnamento e criteri di valutazione unitari nel curriculum continuo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.



"Obiettivo:" Sviluppare la programmazione nei tre ordini di Scuola tenendo conto della corrispondenza tra Competenze chiave-Indicazioni Nazionali-Nuovi scenari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sostenere l'innovazione attraverso la ricerca azione anche in rete.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sostenere i percorsi e i processi per rafforzare l'inclusione per tutti e per ciascun alunno, nei principi della cittadinanza attiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Sostenere nell'attività dei docenti l'attuazione del curriculum continuo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Consolidare l'attuale gestione unitaria, l'organizzazione condivisa, orientando al miglioramento e alla leadership diffusa.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare, con opportune strategie didattiche, gli esiti formativi

degli alunni che evidenziano scarsa motivazione e difficoltà negli apprendimenti.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Innalzare il livello dei risultati scolastici con attività e percorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Rafforzare la partecipazione a progetti nazionali ed europei per valorizzare le risorse e ampliare l'offerta formativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Facilitare le modalità di comunicazione con le famiglie anche attraverso l'innovazione delle tecnologie.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

"Obiettivo:" Consolidare gli aspetti della partecipazione e dell'organizzazione delle relazioni nel rapporto e raccordo Scuola-Famiglia-Comunità territoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sostenere la continuità ai fini dei migliori esiti per ciascuno e l'orientamento formativo degli alunni in tutto il ciclo scolastico .

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Sistematizzare la documentazione per la continuità e l'orientamento finalizzati al monitoraggio degli esiti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MUSICAL DI FINE ANNO: CONTINUITÀ E TRASVERSALITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, docenti e genitori.

Risultati Attesi

Far conoscere ai genitori, il percorso formativo realizzato dagli alunni nel corso dell'anno sul tema del PTOF e nell'espressione ed espressività della pluralità dei linguaggi.

L'azione rientra negli aspetti della rendicontazione sociale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI MENSILI SCUOLA - FAMIGLIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Docenti	Docenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Dirigente Scolastico, Genitori, Componenti del Consiglio di Istituto, Docenti coordinatori di plesso.

Risultati Attesi

Rafforzare la corresponsabilità, condividere progettualità, rafforzare il clima positivo delle relazioni, attuare a comunicazione educativa, superare le problematiche emergenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO CITTADINI DI OGGI E DI DOMANI:

CONVIVENZA CIVILE, LEGALITA', SOLIDARIETA'.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Tutta la comunità educante

Risultati Attesi

Promuovere lo sviluppo del senso di cittadinanza nella cooperazione, nella responsabilità, nel rispetto dei diritti e dei doveri.

Sostenere lo sviluppo della capacità di comprendere, condividere e mettere in atto comportamenti corretti e rispettosi delle norme.

Favorire lo sviluppo relazionale.

Valorizzare le proprie e altri competenze per assumere atteggiamenti e decisioni consapevoli.

Avvicinare alle regole e comprendere come esse siano elemento ineliminabile della vita.

Indirizzare ogni azione al perseguimento dei fini della formazione dell'uomo, della sua integralità e del cittadino, nella cittadinanza locale, nazionale, europea.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto attiva una leadership diffusa applicando un modello organizzativo mirato al consolidamento dell'unitarietà dell'Istituto Comprensivo.

Nella specificità dei ruoli e delle funzioni applica una azione di connessione e condivisione orizzontale e verticale che consente la gestione unitaria.

La Scuola è aperta alla comunità, collabora con Associazioni culturali praticando una didattica innovativa anche con la partecipazione a Concorsi e Premi significativi, Manifestazioni, Celebrazioni, sviluppando attività di arricchimento del curriculum scolastico.

In tal modo dà piena attuazione al c. 1 della L. 107/15 realizzando una scuola aperta laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione, anche con la partecipazione dei genitori nell'educazione alla cittadinanza attiva.

CONTENUTI E CURRICOLI

La Scuola propone attività didattiche e strategie metodologiche innovative anche grazie ai finanziamenti agnati con l'approvazione dei Progetti PON (Cittadinanza digitale; Cittadinanza globale; Inclusione e lotta alla dispersione; Competenze di base; Patrimonio culturale).

Utilizza strumenti innovativi per le attività connesse alle STEM, cambiando impostazione didattica e usando le nuove tecnologie.

Significativa è la redazione del giornalino scolastico Squol@buk. [Sbagliando s'impara](#) che consente di sostenere i valori della Scuola pubblicizzando le iniziative dell'Istituto, raccogliendo le narrazioni più significative del dentro e fuori scuola, promuovendo la creatività e curiosità, favorendo la comunicazione



secondo canali formali e informali. Il giornalino sollecita lo sviluppo di competenze comunicative, grafiche, sociali, operativo-manuali, tecnologiche, per attivare al contempo fantasia e senso critico. E' pensato alla luce del curriculum continuo dell'Istituto e anche come strumento di rendicontazione sociale.

Significativo è anche l'apprendimento informale promosso con riferimento alle attività quotidiane nell'imparare facendo (learning by doing). Esso consente ai ragazzi di accrescere spontaneamente la propria maturità e di implementare, con spontaneità e naturalezza, grazie alla partecipazione "in prima persona", le proprie conoscenze. Si tratta di una didattica che stimola e dà spazio al bisogno di partecipazione attiva e di espressione delle proprie opinioni. Avvicinare il setting e le modalità educative a quelle esperienziali della vita quotidiana contribuisce allo sviluppo personale degli studenti, al loro inserimento sociale e introduce l'abitudine alla cittadinanza attiva.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto cura la comunicazione educativa e ha attivato forme di rendicontazione sociale sollecitando la partecipazione degli stakeholder. E' scuola capofila di Ambito LT 24 e come tale cura la formazione del personale scolastico e sostiene la partecipazione dell'Istituto a reti di scopo, come capofila e/o componente.

E' Istituto capofila di una rete di Scuole dell'Ambito LT 24 sul Bilancio sociale e una rete provinciale di Scuole su Ricerca azione sulle Indicazioni Nazionali .

Attiva collaborazioni per l'innovazione didattica, la ricerca azione, la sperimentazione di buone pratiche con le Università (La Sapienza, Roma Tre, Cassino e Lazio Meridionale), Associazioni e Enti di ricerca (Mathetica, CEPEF, Rinascimento).

Organizza Convegni e Seminari con figure esperti sui temi dell'educazione e



della formazione, aperti anche ai genitori.

ALLEGATI:

RETI.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		
Avanguardie educative USO FLESSIBILE DEL TEMPO (EX - COMPATTAZIONE DEL CALENDARIO SCOLASTICO)		
Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SCUOLA INFANZIA "LA MIMOSA"	LTAA81301Q
INFANZIA "IL PICCOLO PRINCIPE"	LTAA81302R
INFANZIA "C.COLLODI"	LTAA81303T
LOC.MARANOLA	LTAA81304V
RIONE MOLA	LTAA81305X
SC.INFANZIA ARCOBALENO FORMIA 2	LTAA813061

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei

- contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
 - sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
 - dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
 - rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
 - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CASTAGNETO "G.PASCOLI"	LTEE813011
TRIVIO "C.COLLODI"	LTEE813022
SC.PRIMARIA G. BOSCO FORMIA 2	LTEE813033
MARANOLA	LTEE813044
DE AMICIS -RIONE MOLA	LTEE813055

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella

comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire:

momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VITRUVIO POLLIONE

LTMM81301X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CASTAGNETO "G.PASCOLI" LTEE813011

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TRIVIO "C.COLLODI" LTEE813022

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SC.PRIMARIA G. BOSCO FORMIA 2 LTEE813033

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

MARANOLA LTEE813044

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DE AMICIS -RIONE MOLA LTEE813055

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

VITRUVIO POLLIONE LTMM81301X

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Nel plesso di Scuola Primaria "G. Bosco", in due classi (1B - 2B) è attivo un tempo scuola sperimentale di 30 ore in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con orario 8.30-15.30 compreso un' ora di mensa, dalle 13.30 alle 14.30.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado, nel corso D e nella classe 1F, è attivo un tempo scuola settimanale di 30 ore in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con orario 8.15-14.15

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C.VITRUVIO POLLIONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si fa riferimento al Curricolo Continuo di Istituto pubblicato sul sito della Scuola www.icpollione.it

ALLEGATO:

IL CURRICOLO CONTINUO DEF.-ILOVEPDF-COMPRESSED.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Si fa riferimento al Curricolo Continuo di Istituto (area disciplinare) pubblicato sul sito della Scuola www.icpollione.it

ALLEGATO:

IL CURRICOLO CONTINUO DEF.-ILOVEPDF-COMPRESSED.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si fa riferimento al Curricolo Continuo di Istituto (area competenze trasversali, soft skill e life skill) pubblicato sul sito della Scuola www.icpollione.it

ALLEGATO:

IL CURRICOLO CONTINUO DEF.-ILOVEPDF-COMPRESSED.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si fa riferimento al Curricolo Continuo di Istituto (area competenze di cittadinanza) pubblicato sul sito della Scuola www.icpollione.it

ALLEGATO:

IL CURRICOLO CONTINUO DEF.-ILOVEPDF-COMPRESSED.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è utilizzata nella Scuola Primaria per lo svolgimento di attività di potenziamento in Italiano e Matematica e in progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Approfondimento

Il Curricolo continuo d'Istituto è pubblicato sul sito della Scuola

http://www.icpollione.it/web/images/Il_Curricolo_Continuo_parte_prima-ilovepdf-compressed.pdf

http://www.icpollione.it/web/images/Il_Curricolo_Continuo_parte_2-ilovepdf-compressed.pdf

Il Curricolo continuo di Istituto sarà integrato nel corso dell'anno scolastico con i contenuti della Educazione civica di cui alla LEGGE 20 agosto 2019, n. 92; il Collegio ha individuato come referente di Istituto la prof.ssa Palmaccio.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il Progetto intende promuovere la conoscenza della lingua per favorire l'apertura internazionale dei giovani e il potenziamento delle abilità di comprensione e produzione della lingua inglese, orale e scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso consentirà agli studenti di arricchire le competenze e conseguire le certificazioni relative alle competenze europee.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il corso è riservato agli studenti della scuola Secondaria di 1° grado.

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA FRANCESE**

Il Progetto intende promuovere la conoscenza della lingua per favorire l'apertura internazionale dei giovani e il potenziamento delle abilità di comprensione e produzione della lingua francese, orale e scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso consentirà agli studenti di arricchire le competenze e conseguire le certificazioni relative alle competenze europee.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

il corso è riservato agli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado.

❖ **POTENZIAMENTO LINGUA SPAGNOLA**

Il Progetto intende promuovere la conoscenza della lingua per favorire l'apertura internazionale dei giovani e il potenziamento delle abilità di comprensione e produzione della lingua spagnola, orale e scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso consentirà agli studenti di arricchire le competenze e conseguire le certificazioni relative alle competenze europee.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il corso è riservato agli studenti della Scuola Secondaria 1° grado.

❖ SPORT - PALLAVOLO

Il progetto si sviluppa con il potenziamento dei contenuti della programmazione disciplinare. Prepara altresì alla partecipazione a gare di atletica d'Istituto e a tornei sportivi provinciale, regionale, nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affinare le capacità coordinative e consolidare gli schemi motori e posturali.

Promuovere la conoscenza, la consapevolezza e la gestione delle proprie abilità.

Favorire la scoperta di attitudini personali. Favorire il rispetto reciproco.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Il progetto è destinato agli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado.

❖ CONVIVENZA CIVILE E LEGALITÀ

“La scuola è presidio di legalità. E' il luogo dove apprendere che possiamo farcela. La scuola è dignità” (Sergio Mattarella, Presidente della Repubblica). Crescere, significa assumere consapevolezza del proprio io come persona, diventare responsabili delle proprie azioni per esercitare il diritto di essere cittadino. Crescere nel rispetto delle regole, nella condivisione dei valori della Democrazia e della Pace. Nell'ambito del Progetto è previsto lo sviluppo dei contenuti dei Progetti proposti per l'adesione alla Rete UNESCO, Verso una Scuola Amica del MIUR; Progetto “#LIBERALALEGALITA” della questura di Latina; Educazione al rispetto del MIUR; Guida la vita della Prefettura di

Latina; Costituzione, Giudici e Cittadini di domani del TAR Lazio; Generazioni Connesse del MIUR.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI □ Rielaborare autonomamente il concetto di dovere e di diritto □ Essere consapevoli che dignità, libertà, e solidarietà sono valori che vanno protetti ed estesi a tutta l'umanità. OBIETTIVI SPECIFICI □ Comprendere il significato del "senso civico" □ Comprendere l'importanza delle istituzioni e della funzione delle norme e delle regole □ Comprendere che ogni essere umano, per il solo fatto di esistere, è titolare di diritti fondamentali □ Comprendere che ogni cittadino ha il dovere di promuovere la Pace

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale

Approfondimento

Il Progetto si sviluppa in verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado, con le dovute differenziazioni a livello di contenuti e metodi.

❖ **CINEMA IN CONTINUITÀ**

progetto consiste nella proiezione, presso il cinema-teatro "Ariston" di Gaeta, di tre films, preceduti da un mini-corso sulla storia del cinema e seguiti da un dibattito guidato. E' abbinato al progetto un concorso grafico-pittorico sulle tematiche trattate nei tre films.

Obiettivi formativi e competenze attese

Trasformare la scuola in un luogo di interazione. Valorizzare il rapporto con le imprese

culturali del territorio. Promuovere e diffondere la conoscenza dei linguaggi, delle tecniche e dei luoghi dello spettacolo. Promuovere e diffondere la cultura cinematografica e teatrale nella scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule:

Teatro

Approfondimento

Il progetto coinvolge le classi ponte dell' Istituto Comprensivo secondo i principi del Curricolo continuo d'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado.

 ❖ **LATINO**

Il Progetto offre un contributo alla migliore conoscenza e padronanza della lingua italiana, favorendo la comunicazione. Il Corso si caratterizzerà per l'essenzialità delle nozioni, tali, comunque, da consentire agli alunni una certa dimestichezza con il latino e la capacità di tradurre versioni semplici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscenza degli elementi essenziali della lingua latina

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Il Progetto è rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado.

 ❖ **CHITARRA**

Il Progetto intende favorire la sensibilizzazione musicale e la costruzione di competenze specifiche musicali anche on l'uso di strumenti e con riferimento al patrimonio del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze relative alla pratica strumentale e alla musica d'insieme.

Acquisire contenuti della teoria e del solfeggio.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:**Approfondimento**

Il progetto è destinato agli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado.

❖ LA ZATTERA DEL TEATRO

Il teatro rappresenta per bambini, ragazzi e adolescenti, un'occasione unica per rendere protagonisti anche coloro che vivono con disagio la propria condizione di alunni e di giovani, figli di una società a volte distratta e priva di attenzione. È un'opportunità straordinaria di integrazione tra soggetti diversamente abili e normodotati, perché nel teatro le differenze e le difficoltà sono una ricchezza, non un ostacolo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto sarà sviluppato attraverso laboratori a scuola, spettacoli in teatro e nelle scuole, convegni, corsi di aggiornamento. Trova infatti la sua validità didattica e formativa come attività all'interno dei percorsi curricolari della scuola, come strumento fondamentale per l'infanzia e l'adolescenza. Il gioco del teatro permette, infatti, di percepire la regola come necessità del vivere insieme e non come imposizione dell'adulto, permette di far passare il messaggio chiaro che i sogni si possono realizzare, insieme, remando tutti dalla stessa parte, ognuno con la forza che ha. La didattica teatrale sarà legata alle altre discipline dell'arte: la musica, le arti visive e manipolative, la lettura, la scrittura. Il progetto vedrà il coinvolgimento degli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Aule: Teatro

Approfondimento

Il Progetto è destinato agli alunni della Scuola Primaria.

❖ LETTURA E LETTERATURA PER L'INFANZIA

Il Progetto si propone di offrire la possibilità agli alunni di sviluppare la motivazione a leggere con attività volte a sollecitare la curiosità e a promuovere, consolidare e sviluppare la passione per la lettura. Il Progetto intende dare impulso diverso anche alle biblioteche scolastiche, come centri di documentazione, laboratori di lettura, centri di apprendimento, centri di aggregazione e di raccordo con Istituzioni, Enti e Associazioni del territorio. È prevista la partecipazione alle iniziative del MIUR nell'ambito del progetto "Libriamoci" e al Maggio dei Libri.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura Favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale dell'allievo al libro Fornire all' alunno le competenze necessarie per realizzare un rapporto educativo con il libro Educare all'ascolto Favorire una circolarità fra libro, mondo e costruzione della persona. Esplorare le potenzialità emotive e riflessive attraverso la lettura. Promuovere la lettura e le risorse e i servizi delle biblioteche scolastiche, presso l'intera comunità scolastica e nel territorio. Coinvolgere i genitori anche con la creazione di spazi di ascolto e lettura. Utilizzare la lettura e i testi della Letteratura per l'infanzia per sollecitare gli apprendimenti relativi all'Italiano, anche per il miglioramento degli esiti scolastici.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si sviluppa nel Curricolo continuo d'Istituto coinvolgendo gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado.

❖ LABORATORI DI CREATIVITÀ

Il Progetto prevede percorsi specifici di sviluppo, approfondimento, recupero nella valorizzazione della pluralità dei linguaggi; laboratori teatrali, di movimento, di arteterapia, di manipolazione; prevede altresì attività multi-trans-interdisciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare le capacità di ognuno attraverso la pluralità dei linguaggi Stimolare la fantasia, la scoperta Creare un clima positivo tra ragazzi/e rispettando le diverse personalità e capacità di ognuno. Rispettare le regole Motivare gli apprendimenti e approfondire le discipline scolastiche attraverso attività trasversali, inter-multi-transdisciplinari

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

- | | |
|------------------------------|----------------------------|
| | Disegno |
| | Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Teatro |
| | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Spazi per attività motorie |

Approfondimento

Il Progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

❖ **GIORNALINO SCOLASTICO: SQUOL@BUK...SBAGLIANDO S'IMPARA**

Il giornalino scolastico è uno strumento efficace per la comunicazione con la pluralità dei linguaggi, all'interno della scuola e nel sistema scuola-famiglia-territorio. La realizzazione del giornalino mira allo sviluppo di diverse competenze: linguistiche, grafiche, logiche, sociali, relazionali, operativo-manuale-informatiche. Con Squol@buk...sbagliando s'impara gli alunni dell' Istituto hanno avuto modo di farsi conoscere e far conoscere in tutta Italia la propria esperienza scolastica, partecipando a premi e concorsi e ottenendo riconoscimenti di alto livello.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la comunicazione non soltanto per la trasmissione di messaggi o di contenuti, ma per la costruzione di valori e di finalità educative condivise. Orientare, sostenere e indirizzare la comunicazione all'interno della scuola e tra scuola e famiglia, al fine di migliorare l'efficacia comunicativa e di rafforzare, tramite essa, il senso di appartenenza alla comunità scolastica. Unificare interessi e attività, promuovere la creatività, favorire una partecipazione responsabile e viva alla vita della scuola. Dar voce agli alunni Far conoscere le attività e i momenti significativi di vita della scuola Promuovere la creatività Favorire la comunicazione Promuovere l'espressività nella pluralità dei linguaggi. Promuovere la didattica della comunicazione didattica Utilizzare le tecniche del linguaggio giornalistico per sollecitare gli apprendimenti relativi all'Italiano, anche per il miglioramento degli esiti scolastici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

Il Progetto si sviluppa nel Curricolo continuo d'Istituto coinvolgendo gli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado.

❖ CREATIVA...MENTE

Il Progetto ha lo scopo di sollecitare gli aspetti espressivi e manipolativi utili per le specificità manuali proprie di tale fascia di età. Ha lo scopo di avvicinare gli alunni ad una realtà artistica creativa e produttiva e di valorizzare il patrimonio di competenze tecniche, la manualità e la conoscenza dei procedimenti produttivi, trasmessi di generazione in generazione, attraverso i secoli, per dare vita ad una realtà produttiva particolare. Con il Progetto si intende: incentivare la manualità e l'espressività degli alunni; avvicinare gli allievi all'economia artigianale e commerciale legata alle specificità culturali del territorio, in particolare alle produzioni di ceramica artistica; realizzare produzioni, frutto di contributi personalizzati, di gruppo e di collaborazioni anche esterne; valorizzare la pluralità dei linguaggi; sollecitare l'operatività e l'acquisizione di competenze attraverso la cooperazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la capacità creativa ed il senso del bello. Entrare in relazione con gli altri attraverso il lavoro di gruppo. Stabilire un rapporto tridimensionale con la realtà. Acquisire il concetto di volume e plasticità. Consolidare la coordinazione di braccia, mani e dita. Utilizzare le esperienze visive, cinestetiche, tattili e tradurle in forme nuove e significanti. Realizzare prodotti seguendo un progetto e un percorso di lavoro. Potenziare le capacità linguistico-espressive e manipolative. Favorire l'approccio pratico ad attività manuali. Favorire la manualità con strumenti tecnologicamente avanzati

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto vede il coinvolgimento degli alunni della Scuola Primaria.

❖ POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE - LIVELLO BASE

Il Progetto offre la possibilità di favorire l'espressione e la comunicazione in L2 in contesti stimolanti. Gli alunni sono guidati a sperimentare le proprie abilità e conoscenze, parlando ed interagendo su argomenti motivanti, legati ai loro interessi e alla loro realtà personale e culturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere attività culturali in ambito linguistico, motivare gli studenti all'approccio comunicativo in lingua inglese, potenziare la competenza della lingua straniera ampliando il lessico, fissare strutture, funzioni e vocaboli nella memoria a lungo termine.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è destinato agli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

❖ DAL GIOCO ALLO SPORT

Il progetto prevede attività motorie e psicomotorie per il coordinamento, le autonomie e lo sviluppo di abilità fisico-motorie. Il progetto vede il coinvolgimento degli alunni della Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Affinare le capacità coordinative e consolidare gli schemi motori e posturali.

Promuovere la conoscenza, la consapevolezza e la gestione delle proprie abilità.

Favorire la scoperta di attitudini personali. Favorire il rispetto reciproco

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive:

Palestra

Spazi per attività motorie

Approfondimento

Il Progetto coinvolge gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria.

❖ ARMONIA

Lo spirito del progetto è quello della sana divulgazione della musica vocale di gruppo, da vivere attivamente, e all'insegna di un autentico spirito corale: stare insieme per cantare e per il piacere di condividere esperienze ed emozioni. Si utilizzeranno diverse modalità di conduzione: dalla pratica musicale empirica alla lezione dialogata, alla lezione frontale. Il Progetto intende favorire anche la costruzione di abilità specifiche nell'uso di strumenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze relative alla pratica corale, alla pratica strumentale e alla musica d'insieme.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Musica

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Il Progetto coinvolge gli alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria.

❖ PON PER LA FORMAZIONE

La Scuola partecipa ai Progetti PON (Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze e Ambienti per l'Apprendimento" Programmazione 2014 – 2020 FSE e FESR) in quanto essi sostengono la promozione di una strategia di rafforzamento e rilancio del sistema scolastico per una profonda revisione e innovazione dei processi educativi volta a realizzare itinerari formativi capaci di incidere efficacemente sui livelli di competenza che abbiano una ricaduta anche in termini di sviluppo socio culturale e di crescita globale della personalità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire una crescita intelligente, fondata sulla conoscenza e l'innovazione, agendo sul fronte dell'innalzamento e adeguamento delle competenze. Perseguire una crescita inclusiva. Innalzare i livelli di istruzione e rafforzare una "scuola di qualità per tutti" quale fattore di equità e di inclusione sociale. Rafforzare il concetto di scuola "aperta" al territorio, prevedendo attività non solo rivolte agli studenti, ma anche alla cittadinanza, trasformandosi in un vero e proprio "centro civico" in grado di erogare attività didattiche, ricreative, sportive, sociali ma anche di sensibilizzazione rispetto ai

temi legati del cambiamento climatico, quali la protezione del suolo e del territorio, l'efficienza energetica, l'utilizzo di materiali eco-compatibili. Promuovere la formazione professionale e le professionalità specifiche sulle competenze chiave degli studenti e sull'innalzamento dei livelli di istruzione.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

 ❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

 ❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Spazi per attività motorie

 ❖ **AZIONI PROGETTUALI TRASVERSALI**

L'Istituto aderisce e promuove azioni progettuali trasversali alle discipline per l'educazione e la formazione efficace degli studenti: - FRUTTA NELLE SCUOLE - SPORT DI CLASSE — SCUOLA PRIMARIA - GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO - ISTRUZIONE DOMICILIARE PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI - ALLA RICERCA DEI TESORI PONTINI - IN ESTATE SI INSEGNANO LE STEM (PROGETTO MONITOR) - PROMOZIONE PRATICA SPORTIVA (MONITOR) - ERASMUS + // E

TWINNING - PIANO TRIENNALE DELLE ARTI - RETE NAZIONALE SCUOLE ASSOCIATE
 U.N.E.S.C.O. - CITTADINI DI DOMANI – TAR LAZIO - VERSO UNA SCUOLA AMICA - IL
 MAGGIO DEI LIBRI - ALMA DIPLOMA (Università degli Studi di Bologna) - SAPERE I
 SAPORI - EASY BASKET

Obiettivi formativi e competenze attese

Le azioni progettuali vengono sviluppate nel rispetto dei principi di inter-multi e transdisciplinarietà per sostenere la maturazione consapevole delle competenze di base e di cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna

Teatro

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Spazi per attività motorie

❖ **PROGETTO TRILINGUISMO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

Il progetto è finalizzato a creare un sistema progressivo di formazione linguistica che accompagnerà i ragazzi verso la Scuola Secondaria di 2° grado, e successivamente

verso il mondo del lavoro, con un approccio interculturale, e che favorirà, assieme all'apprendimento delle lingue straniere, anche lo sviluppo di un'attitudine all'apertura e al confronto. Si intende iniziare, quindi, con i nuovi iscritti al primo anno della Scuola Secondaria di 1° grado per creare un ambiente in cui comunicare in tre lingue straniere: inglese, francese e spagnolo. Da sempre l'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione" ha curato l'insegnamento delle lingue con ottimi risultati e proprio per questo motivo, ha accolto con entusiasmo il progetto dando vita al "Progetto Trilingue". Il progetto si sviluppa sulla scia delle nuove Indicazioni Legislative (D.L. 13 Luglio 2015, n. 107) che prevedono la realizzazione di una serie di obiettivi, tra cui l'innalzamento dei livelli di competenza linguistica degli studenti, le pari opportunità di successo formativo e la valorizzazione della scuola come comunità attiva. Si fa riferimento anche alle indicazioni del Consiglio d'Europa che considera la comunicazione nelle lingue straniere una delle competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione".

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e comunicative
Sviluppare un atteggiamento di curiosità nei confronti delle lingue straniere
Riconoscere la propria lingua madre e confrontarla con le altre lingue Utilizzare un repertorio linguistico/strutture linguistiche adeguati alle nuove esigenze culturali e di comunicazione
Interagire con brevi dialoghi Comprendere ed esprimere messaggi in contesti diversi
Potenziare le lingue come strumenti comunicativi per lo sviluppo della cittadinanza attiva. La scuola ha attivato negli scorsi anni il Progetto E Twinning, si è candidata per ricevere finanziamenti relativi al Progetto KA2, nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS; si tratta di progetti di cooperazione Internazionale per favorire l'apprendimento delle Lingue straniere, per promuovere una didattica che tenga conto di tutti gli stili di apprendimento presenti negli alunni, per favorire l'opportunità di esprimere e comunicare idee e sentimenti, per promuovere formazione del personale in una DIMENSIONE EUROPEA attraverso lo scambio di esperienze, lo job shadowing, contribuendo al rafforzamento della DIMENSIONE EUROPEA dell'Istruzione. La scuola ha intenzione di ricandidarsi per il progetto KA1 e KA2 anche nel corrente anno scolastico- con scambi e formazione dei docenti a livello europeo. Il Progetto consentirà agli studenti di conseguire la certificazione nelle tre lingue. **COMPETENZE ATTESE** Favorire l'apertura verso altre culture Contribuire allo sviluppo cognitivo e socio-affettivo Familiarizzare con le tre lingue straniere presenti nel Curricolo d'Istituto: Inglese, Francese, Spagnolo

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA INFANZIA "LA MIMOSA" - LTAA81301Q

INFANZIA "IL PICCOLO PRINCIPE" - LTAA81302R

INFANZIA "C.COLLODI" - LTAA81303T

LOC.MARANOLA - LTAA81304V

RIONE MOLA - LTAA81305X

SC.INFANZIA ARCOBALENO FORMIA 2 - LTAA813061

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione consiste nella osservazione continua e sistematica degli alunni in rapporto allo sviluppo di abilità e conoscenze relative ai campi di esperienza, e per l'orientamento dell'azione didattica degli insegnanti. Ha come riferimento il Curricolo continuo in quanto risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Vengono considerate anche le attività di intercampo e l'avvio alla maturazione delle competenze.

Al termine della Scuola dell'Infanzia viene consegnata ai genitori degli alunni una scheda informativa, che rappresenta anche la scheda di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

E' predisposta una griglia di osservazione e di analisi

ALLEGATI: griglia infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VITRUVIO POLLIONE - LTMM81301X

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, la personalizzazione dei percorsi, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il Curricolo Continuo

dell'Istituto; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Si valuta il comportamento degli alunni in riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza definite nel Curricolo continuo, con riferimento alla normativa vigente, al patto di corresponsabilità, al regolamento di disciplina dell'Istituto, ai diritti e ai doveri esplicitati nel PTOF.

Si fa specifico riferimento alle disposizioni della normativa vigente in riferimento a:

- La Certificazione delle competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado;
- La valutazione di IRC o attività alternative;
- L'ammissione/ la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria;
- L'ammissione/ la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di 1° grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
- Le Prove Nazionali INVALSI nella Scuola Primaria;
- Le Prove Nazionali INVALSI nella Scuola Secondaria di 1° grado;
- Lo svolgimento dell' Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
- La valutazione degli alunni con disabilità e DSA.

Criteri di valutazione del comportamento:

Si fa riferimento al Regolamento di Disciplina

ALLEGATI: Regolamento di disciplina Scuola secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si fa riferimento al Verbale di ammissione/non ammissione alla classe successiva

ALLEGATI: verbale 1 2 -.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Si fa riferimento al Verbale di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato

ALLEGATI: verbale 3.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CASTAGNETO "G.PASCOLI" - LTEE813011

TRIVIO "C.COLLODI" - LTEE813022

SC.PRIMARIA G. BOSCO FORMIA 2 - LTEE813033

MARANOLA - LTEE813044

DE AMICIS -RIONE MOLA - LTEE813055

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, la personalizzazione dei percorsi, le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, il Curricolo Continuo dell'Istituto; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF.

Si valuta il comportamento degli alunni in riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza definite nel Curricolo continuo, con riferimento alla normativa vigente, al patto di corresponsabilità, al regolamento di disciplina dell'Istituto, ai diritti e ai doveri esplicitati nel PTOF.

Si fa specifico riferimento alle disposizioni della normativa vigente in riferimento a:

- La Certificazione delle competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado;
- La valutazione di IRC o attività alternative;
- L'ammissione/ la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria;
- L'ammissione/ la non ammissione alla classe successiva nella Scuola Secondaria di 1° grado e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
- Le Prove Nazionali INVALSI nella Scuola Primaria;
- Le Prove Nazionali INVALSI nella Scuola Secondaria di 1° grado;
- Lo svolgimento dell' Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione;
- La valutazione degli alunni con disabilità e DSA.

ALLEGATI: REGOLAMENTO VALUTAZIONE POLLIONE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Si fa riferimento al Regolamento di Disciplina

ALLEGATI: Regolamento di disciplina primaria.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione si fa riferimento al regolamento di Valutazione relativo alla Scuola Primaria

Per la non ammissione si fa riferimento al Verbale di non ammissione.

ALLEGATI: verbale scrutinio non ammissione.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La Scuola, in ogni suo grado, individua le modalita' di personalizzazione piu' efficaci;organizza e cura l'inclusione di ciascun percorso educativo e didattico in un quadro metodologico condiviso e strutturato, per evitare improvvisazioni, frammentazioni e contraddittorieta' degli interventi degli insegnanti; programma scelte metodologiche e didattiche documentate e scientificamente supportate, fondate sullo sviluppo delle capacita' degli allievi e della efficace integrazione nella classe; individua strategie e criteri educativi condivisi con le famiglie.Tali principi sono alla base dell'inclusione degli studenti con disabilita' nel gruppo dei pari.I docenti curricolari e di sostegno condividono le strategie e gli interventi educativi e didattici con esiti efficaci programmando e curando la differenziazione dei percorsi;la valorizzazione della diversita';l'azione del gruppo come punto di forza per le relazioni e l'apprendimento.Operano insieme nella formulazione del PEI e condividono le verifiche a breve o lungo termine sulla base degli obiettivi programmati insieme.Applicano come strategia efficace la prospettiva cooperativa e metacognitiva sollecitando l'interazione possibile, l'aiuto reciproco e l'interdipendenza positiva, sempre in rapporto al tipo di handicap.Allo stesso modo curano l'inclusione per gli alunni con BES e DSA per i quali vengono redatti e aggiornati collegialmente i PDP. Gli alunni stranieri presenti a scuola sono pochi e ben integrati.

Punti di debolezza

L'azione della scuola si basa e si realizza grazie alle competenze esperte e alla dedizione dei docenti e dei collaboratori scolastici, all'intesa tra docenti curricolari e di sostegno, al raccordo scuola-famiglia. Le risorse umane risultano pero' non esaustive per fronteggiare tutte le situazioni problematiche presentate dagli alunni come dettagliato nel PAI; pertanto si registra un sovraccarico di impegno da parte dei docenti che, con un forte spirito volontaristico, riescono a compensare tali mancanze. La presenza delle giuste risorse umane permetterebbe a tutti gli allievi di godere dei diritti allo studio e all'integrazione. Va registrata ancora la mancanza di fondi per l'acquisto adeguato di materiale specifico per gli interventi mirati che potrebbero essere di grande supporto al recupero delle potenzialita' integre.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti con BES, DSA e disabilità sono distribuiti in modo equo, omogeneo e funzionale per offrire agli stessi adeguati percorsi di apprendimento e alle classi il necessario equilibrio. Gli interventi prevedono una specifica attenzione alla comunicazione, alla socializzazione e alla relazione interpersonale. Per rendere efficaci gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione, la programmazione delle attività è realizzata da tutti i docenti curricolari insieme agli insegnanti di sostegno che definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La documentazione relativa alla programmazione è resa nota alle famiglie per la conoscenza del percorso educativo concordato e formativo pianificato. La flessibilità organizzativa e didattica consente di articolare l'attività di insegnamento secondo le più idonee modalità per il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni. La progettazione degli interventi riguarda la strutturazione del curricolo in rapporto ai diversi stili o alle diverse attitudini cognitive, alle specifiche difficoltà, ai deficit, che sono gestiti in modo funzionale e mirato con le attività d'aula, in piccoli gruppi per potenziare gli apprendimenti con materiali e strategie didattiche specifiche in relazione ai bisogni di ciascun alunno. Questi interventi sono definiti nei principi del PTOF e adottati da tutti i docenti nelle classi.

Punti di debolezza

La Scuola ha avviato l'attuazione di corsi pomeridiani di recupero ma non ha risorse per attivare forme di tutoraggio per gli alunni in modo sistematico. È tra gli obiettivi fondamentali da perseguire l'organizzazione di attività di supporto pomeridiano anche con l'aiuto di figure esperte secondo la strategia del mentoring. Si rileva la mancanza di risorse umane e finanziarie che impedisce di strutturare ancora migliori forme di recupero e potenziamento con l'arricchimento delle azioni che già sono svolte.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per la definizione dei PEI si effettua e promuove una operatività condivisa tra docenti di sostegno e docenti di classe. Si realizza un attento confronto attraverso la programmazione, le verifiche, la riprogrammazione e la valutazione dei percorsi e dei processi in raccordo costante con i genitori, i colleghi, il Dirigente. Sono curati gli aspetti della privacy e sono organizzati incontri di GLHO, Consigli di classe, interclasse e intersezione, a seconda dei gradi di scuola, e ogni qualvolta sia necessario effettuare azioni per intervenire su problematiche emergenti e condividere soluzioni migliorative.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti di sostegno, docenti di classe, genitori, dirigente scolastico.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Scuola e famiglia condividono il rapporto educativo nel riconoscimento di ruoli e competenze diverse. Le due agenzie educative, in riferimento alle scelte espresse nel PTOF, fondano un contratto formativo e sottoscrivono il patto educativo di corresponsabilità formalizzando l'impegno allo scambio attivo, la partecipazione alle scelte educative, le collaborazioni, i reciproci impegni per il conseguimento delle finalità formative e didattiche, tesi ad assicurare a ogni alunno esperienze positive di apprendimento e di socializzazione nell'ambito scolastico. Le famiglie partecipano agli incontri periodici e collaborano alla costruzione del progetto di vita di ciascun alunno, nelle forme istituzionali e non, intervenendo ogni volta che la scuola richieda il proprio supporto. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Associazioni di
riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

 Associazioni di
riferimento

Progetti territoriali integrati

 Associazioni di
riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale** Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato** Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

- Valutare la diversità degli alunni considerando che la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza. - Valutare per sostenere gli alunni con le loro specificità: i docenti devono coltivare aspettative positive sul successo scolastico degli studenti. - Valutare attraverso il lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti. La valutazione in decimi sarà coerente con i percorsi personalizzati (P.E.I., P.D.P.), che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative e didattiche a favore dell'alunno con B.E.S./H/D.S.A. I criteri di valutazione espressi negli specifici documenti privilegeranno i processi di apprendimento, in base alle capacità e potenzialità. Si farà attenzione alle procedure previste nel D.Lvo n. 62/2017

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

E' curata la promozione di un curriculum continuo e verticale soprattutto per il passaggio tra i diversi gradi dell'Istituto. Viene affermata la necessità di una strutturazione efficace del curriculum verticale fin dall'ingresso a scuola, come specificato anche nel PTOF, prevedendo la pianificazione di azioni sul piano dei curricoli e delle competenze, di programmazioni differenziate, di modularità, di modalità di verifiche e valutazione formativa e orientativa.

Approfondimento

La continuità tra i diversi ordini di scuola è curata attraverso incontri programmati tra docenti degli alunni cinquenni e docenti della classe prima della scuola primaria; tra

docenti della classe quinta della scuola primaria e della classe prima della scuola secondaria di 1° grado; tra i docenti della classe terza della scuola secondaria di 1° grado e docenti referenti della scuola secondaria di 2° grado. Sono operativi gruppi di lavoro sulla continuità verticale tra Scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e Scuola secondaria di 1° grado.

Periodicamente sono realizzati incontri anche con il coinvolgimento dei genitori e con i referenti della ASL e dei Servizi Sociali.

Il Collegio dei Docenti ha individuato due docenti Funzioni di Staff che curano l'Area "Prevenzione del disagio" con il compito di coordinamento dell' osservatorio per l'individuazione e l'accoglienza dei BES; di realizzazione dello Sportello d'ascolto scuola dell'Infanzia e Primaria; di collaborazione con la professoressa Funzione di Staff che cura lo Sportello d'ascolto della Scuola Secondaria di 1° grado e il coordinamento dei GLHO, GLHI, GLI. Il tutto è supervisionato dalla Dirigente e dalla docente vicaria.

Nella Scuola è attivo un Dipartimento Verticale che è formato dai coordinatori dei 7 plessi di scuola dell'infanzia, dai coordinatori dei 5 plessi di scuola primaria, dai coordinatori di dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di 1° grado, dalle Funzioni di staff preposte al sostegno e alla prevenzione del disagio, dal dirigente scolastico. Si riunisce periodicamente, verifica le criticità nei passaggi di livello, struttura prove d'ingresso e in uscita in continuità, interviene ogni volta che si evidenzino problematiche sia per gli alunni con BES sia per gli alunni normodotati.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Ins. Paone Carmela: svolge funzioni di Vicario del Dirigente scolastico	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Proff. Priori Alfonso e Simione Giuseppe: collabora con il Dirigente Scolastico nel coordinamento della Scuola Secondaria di 1° grado, rispettivamente nella Sede Centrale (Rubino) e nella Sede distaccata di Penitro (Simione).	2
Funzione strumentale	Ins. Pica Patrizia e prof.ssa Paliotto Alessandra: Gestione del PTOF/ Ins. Aversa Claudio e prof. Coscione Gianpaolo: Sostegno al lavoro dei docenti - Tecnologie/ Prof. ssa Supino Alessandranna: Sostegno al lavoro dei docenti – progettualità e innovazione/ Prof.ssa Somaschini Rosalba: Interventi e servizi per gli studenti. Disabilità/ Proff.sse Sparagna Antonietta e Nastrelli Valeria: Interventi e servizi per gli studenti. Orientamento/ Ins. Di Marco Cinzia: Innovazione, ricerca, tecnologie/ Inss. De Santis Francesca e Di Leone Michela: Prevenzione del disagio.	11



Capodipartimento	Dipartimenti Scuola Secondaria 1° grado: Prof. ssa De Crescenzo: Ed. fisica/ Prof.ssa Palmaccio: Lettere/ Prof.ssa D'Onorio De Meo: Matematica e Scienze/ Prof. Priori: Musica/ Prof.ssa Purificato: Arte e Immagine/ Prof. Porrino: Tecnologia/ Prof.ssa Somaschini: Sostegno/ Prof.ssa Supino: Lingue Straniere/ Prof.ssa Testa: Religione/ Dipartimento Verticale d'Istituto, è formato da: - Docente vicaria - capodipartimento verticale - Collaboratori del Dirigente Scolastico - Coordinatori di plesso Scuola dell'Infanzia - Coordinatori di plesso scuola Primaria - Coordinatori di dipartimento Scuola Secondaria 1° grado	10
Responsabile di plesso	Insegnanti: Menon, De Luca, Filosa, Imparato, Neri, Macera, Simeone: coordinatrici dei plessi di Scuola dell'Infanzia. Insegnanti: Di Marco, Pica, Gioiella, Rispoli, Della Ventura, Parasmò: coordinatrici della Scuola Primaria	13
Responsabile di laboratorio	Ins. Aversa Claudio e prof. Coscione Gianpaolo- Funzione strumentale per le Tecnologie	2
Animatore digitale	affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD	1
Team digitale	Collabora con il Dirigente Scolastico nella redazione di progettualità, nell'attuazione del PNSD, nella gestione della formazione in piattaforma on line.	4

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Insegnamento nelle classi ance con applicazione di orario flessibile in rapporto alle esigenze formative e organizzativo-didattiche emergenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività in classe individuale e di potenziamento per l'arricchimento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività in classe individuale e di potenziamento per l'arricchimento dell'offerta formativa.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	<p>Attività in classe individuale e di potenziamento per l'arricchimento dell'offerta formativa.</p>	1



NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	DSGA d.ssa Lepone Antonella
Ufficio protocollo	Ass. Amm.vi: Manfredonia Raffaella, Corsetti Gennaro
Ufficio per la didattica	Ceccarelli Pasqualina, Carfora Gabriele
Ufficio Personale Docente e ATA	Albano Civita, Palmieri Filomena

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Pagelle on line
 Modulistica da sito scolastico
 Protocollo digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ EDUCO IN PROGRESS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **EDUCO IN PROGRESS**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della Rete: Avviare attività di ricerca-azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline del curriculum, con la costituzione in ogni scuola di un gruppo di progetto. Sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti. Promuovere iniziative di formazione in servizio del personale scolastico sui temi della innovazione didattico-metodologica nelle varie discipline, con attenzione volta anche allo sviluppo di competenze nell'uso delle tecnologie multimediali.

❖ **OSSERVATORIO DELLA LETTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ **OSSERVATORIO DELLA LETTURA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Finalità dell'Osservatorio sono: la realizzazione di iniziative volte a favorire l'educazione alla lettura, la necessità di impegnare i giovani in attività ed iniziative che contribuiscano a potenziarne le conoscenze e le culture; la ridefinizione del concetto stesso di cultura e alfabetizzazione, riconoscendo e valorizzando il ruolo fondamentale della educazione alla lettura nella vita della scuola e della società; la necessità di offrire alle scuole un idoneo quadro di riferimento all'interno del quale predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla lettura nell'ottica della ricerca-azione.

❖ **RETE FORMAZIONE - PIANO FORMAZIONE DOCENTI AMBITO LT 24**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ RETE FORMAZIONE - PIANO FORMAZIONE DOCENTI AMBITO LT 24

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

❖ MIDDLE MANAGEMENT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Studio della leadership intermedia quale presupposto per il riconoscimento di profili e ruoli organizzativi dei docenti. Valorizzazione delle figure di sistema con incarichi di coordinamento in ambito didattico e organizzativo. Il ruolo del Dirigente Scolastico nel promuovere la leadership distribuita.



❖ VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI ED ESAMI DI STATO DEL 1° CICLO DI ISTRUZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER RICERCA E SCAMBI CULTURALI E FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di Collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Formazione –
Università degli Studi di Roma Tre

❖ ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER RICERCA, SCAMBI CULTURALI, FORMAZIONE E PRODUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di scopo

❖ **ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER RICERCA, SCAMBI CULTURALI, FORMAZIONE E PRODUZIONE DI MATERIALI DIDATTICI**

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Accordo di Collaborazione con il Centro Editoriale di Ateneo - Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale

❖ **CONVENZIONI CON LE UNIVERSITÀ PER TIROCINI DI LAUREANDI E TFA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con:

- Università degli Studi La Sapienza - Roma
- Università degli studi Roma Tre
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
- Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

**❖ ALMA DIPLOMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete, coordinata dall'Università degli Studi di Bologna, offre formazione e strumenti di monitoraggio per l'orientamento degli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado.

❖ SISTEMA DI QUALITÀ E BILANCIO SOCIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università



❖ SISTEMA DI QUALITÀ E BILANCIO SOCIALE

	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Scopi della Rete:

- Condividere principi e modelli per attuare la rendicontazione e il bilancio sociale.
- Realizzare percorsi di ricerca-azione
- Stabilire rapporti di consulenza scientifico-laboratoriale con USR Lazio, MIUR, Università, Enti.
- Predisporre un sistema organizzativo coerente con le esigenze della valutazione, del monitoraggio, della rendicontazione, della comunicazione.
- Promuovere iniziative di formazione in servizio del personale scolastico.
- Promuovere incontri, dibattiti, anche con la presenza dei genitori e delle altre Istituzioni, sulle tematiche culturali e sociali maggiormente di interesse comune.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE





DINAMICHE RELAZIONALI PER INCREMENTARE LA COLLABORAZIONE E LE ALLEANZE EDUCATIVE

Per i docenti è importante rendersi conto che qualsiasi sistema sia esso scuola sia esso comunità è una realtà relazionale dinamica e complessa . Questo corso intensivo mira a far vivere all'insegnante, attraverso esperienza diretta, gli aspetti dinamici ed emotivi che fanno da sfondo alla comunicazione e alla relazionalità, anche con il supporto degli studi dell'AT.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **STATO GIURIDICO DEL PERSONALE DOCENTE**

Approfondimento degli aspetti relativi alla funzione docente, nei diritti e nei doveri, con le connesse responsabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ SISTEMA DI QUALITÀ E RENDICONTAZIONE SOCIALE.**

Attuare l'organizzazione in ottica sistemica e sostenere la progettazione d'Istituto con il coordinamento, la corresponsabilità, la condivisione nella visione unitaria espressa nei principi generali esplicitati nel PTOF e in coerenza con il RAV e il PDM, ai fini della rendicontazione e del bilancio sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA DELLE DISCIPLINE

Promuovere e sostenere una operatività e progettazione disciplinare coordinata e coerente in senso verticale e continuo, curando l'efficacia delle programmazioni e delle progettualità del PTOF, che connotano l'identità dell'Istituto nella sua autonomia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVE TECNOLOGIE DELL' APPRENDIMENTO**

Attuare azioni di formazione, nell'ottica dell'innovazione e del miglioramento, con l'uso delle tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE. GLOTTODIDATTICA**

Attuare azioni di miglioramento continuo orientate alla qualità dei processi di insegnamento-apprendimento della Lingua Inglese e della formazione delle risorse umane.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop



	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Potenziare con innovative buone prassi l'imparare ad apprendere e promuovere l'inclusione e l'autoefficacia scolastica e sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **STATO GIURIDICO PERSONALE ATA - CORSO PER DSGA**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
--	--



Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STATO GIURIDICO PERSONALE ATA - CORSO PER DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STATO GIURIDICO PERSONALE ATA - CORSO PER DSGA

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STATO GIURIDICO PERSONALE ATA - CORSO PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI



Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STATO GIURIDICO PERSONALE ATA - CORSO PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STATO GIURIDICO PERSONALE ATA - CORSO PER ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ STATO GIURIDICO PERSONALE ATA - CORSO PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STATO GIURIDICO PERSONALE ATA - CORSO PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STATO GIURIDICO PERSONALE ATA - CORSO PER COLLABORATORI SCOLASTICI

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito